



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E
AGRICOLTURA DI BOLOGNA

Camera dell'Economia

Allegato alla delibera di Giunta n. 5 del 25/01/2022



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E
AGRICOLTURA DI BOLOGNA

Camera dell'Economia

IL PIANO DELLA PERFORMANCE 2022-2023-2024

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E
AGRICOLTURA DI BOLOGNA**



SOMMARIO

PREMESSA

1. PRESENTAZIONE DELLA CCIAA

- 1.1 Mission e principali attività
- 1.2 Organizzazione e personale
- 1.3 Bilancio. Le risorse economiche

2. ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

3. PIANIFICAZIONE

- 3.0 Albero della performance
- 3.1 Pianificazione triennale. Gli obiettivi strategici
- 3.2 Programmazione annuale. Gli obiettivi operativi. Dalla performance organizzativa alla performance individuale
- 3.3 Iniziative di genere e Piano delle azioni positive



Il Piano della performance, in attuazione del decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modifiche, si inserisce nel più ampio «Ciclo di gestione della Performance», il cui scopo è consentire alle Amministrazioni pubbliche di misurare e valutare le performance con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti. Il fine ultimo è quello di rendere partecipe la comunità di riferimento degli obiettivi dell'ente, garantendo chiarezza e intelligibilità verso i suoi interlocutori: le imprese, le associazioni, le istituzioni, i consumatori, i lavoratori dipendenti, i singoli cittadini e tutti i portatori di interesse rilevanti, nella consapevolezza della necessità di esplicitare e condividere l'azione Camerale.

Inoltre, si pone quale strumento volto a indirizzare e gestire, nell'arco del prossimo triennio, il miglioramento dei risultati perseguiti dalla Camera, alla luce delle attese degli stakeholder e in funzione di trasparenza e rendicontabilità.

Il Piano della performance si coordina con i diversi documenti di programmazione e gestione già adottati, in particolare: Relazione pluriennale di mandato, Relazione previsionale e programmatica 2022, Bilancio preventivo 2022 e Piano Indicatori Risultati Attesi 2022, Piano triennale 2022-2024 della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Per il 2022, sezioni del presente Piano confluiranno nel *Piano Integrato di Attività ed Organizzazione* previsto dal decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 e di cui si è ad oggi in attesa delle norme attuative.

Il Presidente
Valerio Veronesi



Premessa

Il nuovo contesto causato dalla pandemia di Covid -19

L' emergenza sanitaria da pandemia Covid-19 ha innescato una profonda crisi economica con una intensa ricaduta sull'intero sistema produttivo italiano. Al termine del 2021 alla luce della campagna vaccinale e dell'andamento della pandemia, nonostante l'emergere delle varianti e le difficoltà sempre presenti, sembrerebbero esclusi nuovi lockdown e la fase più intensa della pandemia sembrerebbe volgere al termine. Nel 2020 la caduta del Pil sfiorò il 9% con un calo dell'occupazione senza precedenti che riportò l'Italia al tasso di occupazione del 2017. Nel 2021, con il rallentamento dell'epidemia grazie alla campagna vaccinale e la conseguente diminuzione delle limitazioni imposte dall'emergenza, il Paese ha cominciato a recuperare terreno.

Il Pil a fine 2021 dovrebbe espandersi di quasi 6 punti percentuali e di oltre 4 nel 2022, in misura quindi maggiore di quanto previsto dal governo ad aprile 2021. Si tratta quindi di una fase cruciale per il futuro del Paese, alla luce anche del radicale cambiamento delle politiche europee.

Il Piano Performance 2022-2024 affronta in chiave di pianificazione un periodo storico estremamente importante per il futuro sviluppo del sistema economico locale, sistema nel quale in sintonia con le organizzazioni imprenditoriali, la Camera può svolgere una funzione di cerniera con le istituzioni, a supporto e tutela delle imprese, generando sviluppo per l'intero territorio ed ampliare per tutti il campo delle opportunità.

1 PRESENTAZIONE DELLA CCIAA

Mission e principali attività

La CCIAA di Bologna, in virtù della legge 580/1993 e successive modifiche, è un ente pubblico dotato di autonomia funzionale che svolge, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo.

La Camera di Bologna è competente per il territorio della Città Metropolitana di Bologna.

Missione della Camera di Commercio di Bologna è la promozione dell'economia locale e lo sviluppo del sistema delle imprese. La riforma introdotta dal D.Lgs. 219/2016 ha modificato la Legge 580/1993 e, all'art. 2, ha modificato e precisato le competenze delle CCIAA. A seguito del citato decreto e del successivo DM 7 marzo 2019, il cosiddetto «decreto servizi» è stato ridefinito dettagliatamente l'intero paniere di attività del Sistema Camerale. I servizi individuati dal DM con riguardo alle funzioni amministrative ed economiche e gli ambiti prioritari di intervento con riferimento alle funzioni promozionali e le funzioni svolte dagli enti Camerali sono riconducibili ai seguenti ambiti:

- A. semplificazione e trasparenza;
- B. tutela e legalità;
- C. digitalizzazione;
- D. orientamento al lavoro e alle professioni;
- E. sviluppo d'impresa e qualificazione aziendale e dei prodotti;
- F. internazionalizzazione;
- G. turismo e cultura;
- H. ambiente e sviluppo sostenibile.



Semplificazione e trasparenza

- ▶ Gestione del Registro delle imprese, albi ed elenchi
- ▶ Gestione SUAP e fascicolo elettronico di impresa



Orientamento al lavoro e alle professioni

- ▶ Orientamento
- ▶ Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e formazione per il lavoro
- ▶ Supporto incontro domanda-offerta di lavoro
- ▶ Certificazione competenze



Internazionalizzazione

- ▶ Informazione, formazione, assistenza all'export
- ▶ Servizi certificativi per l'export



Tutela e legalità

- ▶ Tutela della legalità
- ▶ Tutela della fede pubblica e del consumatore e regolazione del mercato
- ▶ Informazione, vigilanza e controllo su sicurezza e conformità dei prodotti
- ▶ Sanzioni amministrative
- ▶ Metrologia legale
- ▶ Registro nazionale protesti
- ▶ Composizione delle controversie e delle situazioni di crisi
- ▶ Rilevazione prezzi/tariffe e Borse merci
- ▶ Gestione controlli prodotti delle filiere del Made in Italy e Organismi di controllo
- ▶ Tutela della proprietà industriale



Turismo e cultura

- ▶ Iniziative a sostegno del settore turistico e dei beni culturali



Digitalizzazione

- ▶ Gestione Punti impresa digitale
- ▶ Servizi connessi all'Agenda digitale



Sviluppo d'impresa e qualificazione aziendale e dei prodotti

- ▶ Iniziative a sostegno dello sviluppo d'impresa
- ▶ Qualificazione delle imprese, delle filiere e delle produzioni
- ▶ Osservatori economici



Ambiente e sviluppo sostenibile

- ▶ Iniziative a sostegno dello sviluppo sostenibile
- ▶ Tenuta Albo gestori ambientali
- ▶ Pratiche ambientali e tenuta registri in materia ambientale

Il portafoglio delle attività: la mappa dei processi e dei servizi

Dal punto di vista dell'analisi organizzativa, in estrema sintesi, i processi Camerali si suddividono in *Processi di Supporto* e *Processi Primari*. Per **Primari** si intendono quell'insieme di processi a contatto diretto con i clienti e che erogano quindi servizi a imprese, professionisti, associazioni di categoria, privati. I **Processi di supporto** sono invece quelli necessari e presenti in qualsiasi organizzazione - anche di impresa - necessari per il funzionamento della struttura: gestione delle risorse umane, acquisti, contabilità. Ciascun processo è articolato in sottoprocessi e azioni, cui corrispondono le singole azioni/attività di ciascuna unità operativa/ufficio. A seguito del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 07 marzo 2019 ecco il dettagliato e puntuale aggiornamento della mappa dei processi:

Funzionist.le ex DPR 254/05		LIV.1 TEMA (Macro-processi)	LIV.2 Processi					
A	GOVERNO CAMERALE	<ul style="list-style-type: none"> A1 PIANIFICAZIONE, MONITORAGGIO E CONTROLLO DELL'ENTE A2 ORGANI CAMERALI, RAPPORTI ISTITUZIONALI E RELAZIONI CON IL SISTEMA ALLARGATO A3 COMUNICAZIONE 	A1	Performance camerale Compliance normativa Organizzazione camerale	A2	Gestione e supporto organi Promozione e sviluppo dei servizi camerali Gestione documentale Rilevazioni statistiche	A3	Comunicazione
B	PROCESSI DI SUPPORTO	<ul style="list-style-type: none"> B1 RISORSE UMANE B2 ACQUISTI, PATRIMONIO E SERVIZI DI SEDE B3 BILANCIO E FINANZA 	B1	Gestione del personale	B2	Acquisti Patrimonio e servizi di sede	B3	Diritto annuale Contabilità e finanza
C	TRASPARENZA SEMPLIFICAZIONE TUTELA	<ul style="list-style-type: none"> C1 SEMPLIFICAZIONE E TRASPARENZA C2 TUTELA E LEGALITÀ 	C1	Gestione del registro delle imprese, albi ed elenchi Gestione SUAP e fascicolo elettronico di impresa	C2	Tutela della legalità Tutela della fede pubblica e del consumatore e regolazione del mercato Informazione, vigilanza e controllo su sicurezza e conformità dei prodotti Sanzioni amministrative Metrologia legale Registro nazionale dei protesti Servizi di composizione delle controversie e delle situazioni di crisi Rilevazione prezzi/tariffe e borse merci Gestione controlli prodotti delle filiere del Made in Italy e organismi di controllo Tutela della proprietà industriale		
D	SVILUPPO DELLA COMPETIVITÀ	<ul style="list-style-type: none"> D1 INTERNAZIONALIZZAZIONE D2 DIGITALIZZAZIONE D3 TURISMO E CULTURA D4 ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI D5 AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE D6 SVILUPPO E QUALIFICAZIONE AZIENDALE E DEI PRODOTTI 	D1	Servizi di informazione, formazione e assistenza all'export Servizi certificativi per l'export	D4	Orientamento Alternanza scuola/lavoro e formazione per il lavoro Supporto incontro d/o di lavoro Certificazione competenze		
			D2	Gestione punti impresa digitale (servizi di assistenza alla digitalizzazione delle imprese) Servizi connessi all'agenda digitale	D5	Iniziative a sostegno dello sviluppo sostenibile Tenuta albo gestori ambientali		
			D3	Iniziative a sostegno dei settori del turismo e della cultura	D6	Pratiche ambientali e tenuta registri in materia ambiente Iniziative a sostegno dello sviluppo d'impresa Qualificazione delle imprese, delle filiere e delle produzioni Osservatori economici		
E	MAGGIORAZIONE D. ANNUALE	<ul style="list-style-type: none"> E1 PROGETTI A VALERE SU MAGGIORAZIONE 20% DIRITTO ANNUALE 	E1	Gestione progetti a valere su maggiorazione 20% Diritto annuale				
F	ALTRI SERVIZI CAMERALI	<ul style="list-style-type: none"> F1 ALTRI SERVIZI AD IMPRESE E TERRITORIO 	F1	Valorizzazione patrimonio camerale	F2	Altri servizi di assistenza e supporto alle imprese in regime di libero mercato		
Z	FUORI PERIMETRO	<ul style="list-style-type: none"> Z1 EXTRA 	Z1	Attività fuori perimetro: attività che non rientrano tra le funzioni istituzionali delle Camere di Commercio Ndr: la Camera di Bologna non svolge attività fuori perimetro				
G	GESTIONE GENERALE DELL'ENTE	<ul style="list-style-type: none"> G GESTIONE GENERALE DELL'ENTE 		Attività relative al Segretario Generale				



1.2 Organizzazione e personale

Gli Organi

Ai sensi della L. 580/1993 gli Organi della CCIAA sono:

Presidente:

ha la rappresentanza legale politica e istituzionale della Camera, dura in carica 5 anni in coincidenza con la durata del Consiglio e può essere rieletto per una sola volta. Rappresenta la Camera all'esterno, convoca e presiede il consiglio e la giunta, ne determina l'ordine del giorno. Il Presidente è stato eletto dal Consiglio in data 09 luglio 2018.

Consiglio:

organo di indirizzo generale cui spetta la programmazione e l'approvazione dei bilanci nel quale siedono i rappresentanti di tutti i settori di rilevante interesse per l'economia (designati dalle associazioni di categoria più rappresentative nel territorio) accanto a un rappresentante delle Associazioni a tutela degli interessi dei consumatori, ad uno delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori e ad un rappresentante dei liberi professionisti. Determina l'indirizzo generale della Camera di Commercio e ne controlla l'attuazione. Adotta gli atti fondamentali attribuiti dalla legge e dallo statuto alla sua competenza; elegge il presidente e la giunta; determina gli indirizzi generali e approva il programma pluriennale; approva la relazione previsionale e programmatica (RPP), il preventivo annuale e il suo aggiornamento e il bilancio di esercizio. Delibera inoltre lo statuto, le relative modifiche ed i regolamenti. L'attuale Consiglio si è insediato in data 9 luglio 2018.

Giunta :

è l'organo esecutivo della Camera, composta dal Presidente e da 7 membri eletti dal Consiglio Camerale. Attua gli indirizzi programmatici fissati dal consiglio. Predisporre per l'approvazione del consiglio la relazione previsionale e programmatica, il preventivo economico, il suo aggiornamento e il bilancio d'esercizio, approva il budget annuale, approva i provvedimenti per realizzare i programmi del Consiglio, delibera sulla partecipazione della Camera di commercio a consorzi, società, associazioni, gestioni di aziende e servizi speciali e sulla costituzione di gestioni e di aziende speciali e sulle dimissioni societarie, nel rispetto dell'art. 2 del dlgs. 219/2016. L'attuale Giunta è stata eletta in data in data 24 luglio 2018.

Collegio revisori dei conti:

organo preposto a collaborare con la Giunta e il Consiglio nell'esercizio delle funzioni di indirizzo e controllo. In particolare, vigila sulla regolarità contabile e finanziaria, relaziona sulla corrispondenza del conto consuntivo alle risultanze della gestione e certifica i risultati economici, patrimoniali e finanziari conseguiti. Il Collegio è nominato dal Consiglio ed è composto da tre membri effettivi e da tre membri supplenti, designati rispettivamente dal Ministro dell'economia e delle finanze, con funzioni di Presidente, dal Ministro dello sviluppo economico e dal Presidente della giunta regionale. Il collegio dei revisori dei conti dura in carica quattro anni. L'attuale Collegio è stato nominato in data 19 aprile 2019.

L'ente si avvale, inoltre, **dell'Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV)**, che coadiuva la Giunta nell'attività di valutazione e controllo strategico, nell'ambito del Ciclo della performance.



Struttura Organizzativa

La Camera si articola in 4 Settori organizzativi al cui vertice è posto un dirigente. A loro volta i settori sono suddivisi in aree o staff. Nel corso del 2021, al fine di gestire efficacemente i processi previsti dal decreto semplificazioni relativamente alle cancellazioni d'ufficio dal registro delle imprese, è stata aggiunta una ulteriore Area al **III Settore** che da una unica Area *anagrafe economica* è stato suddiviso come segue:

I SETTORE

AREA – Affari generali

AREA – Comunicazione e statistica

AREA – Gestione e Sviluppo Risorse umane

II SETTORE

AREA – Risorse finanziarie

AREA – Provveditorato

STAFF Informatico e transizione digitale

III SETTORE

AREA– Registro Imprese

AREA – Semplificazione e Servizi Qualificati

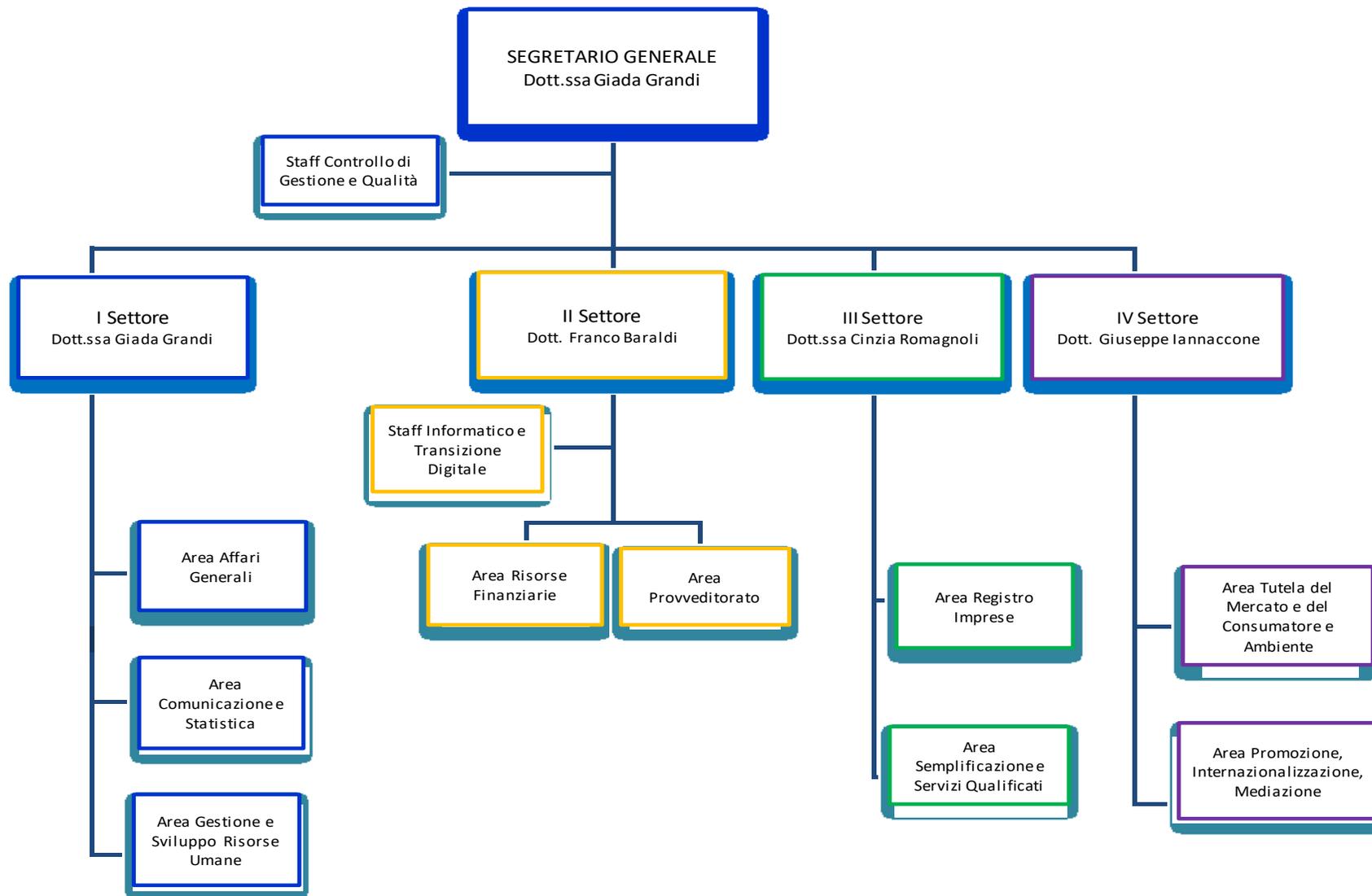
IV SETTORE

AREA - Tutela del mercato e del consumatore e ambiente

AREA - Promozione, internazionalizzazione, mediazione

Completa l'assetto organizzativo lo Staff Controllo di gestione e qualità, posto alle dirette dipendenze del Segretario Generale.

A livello apicale l'organigramma è quindi costituito dal Segretario Generale, 3 dirigenti posti a capo di ogni settore, e da 11 capi Area/Staff.

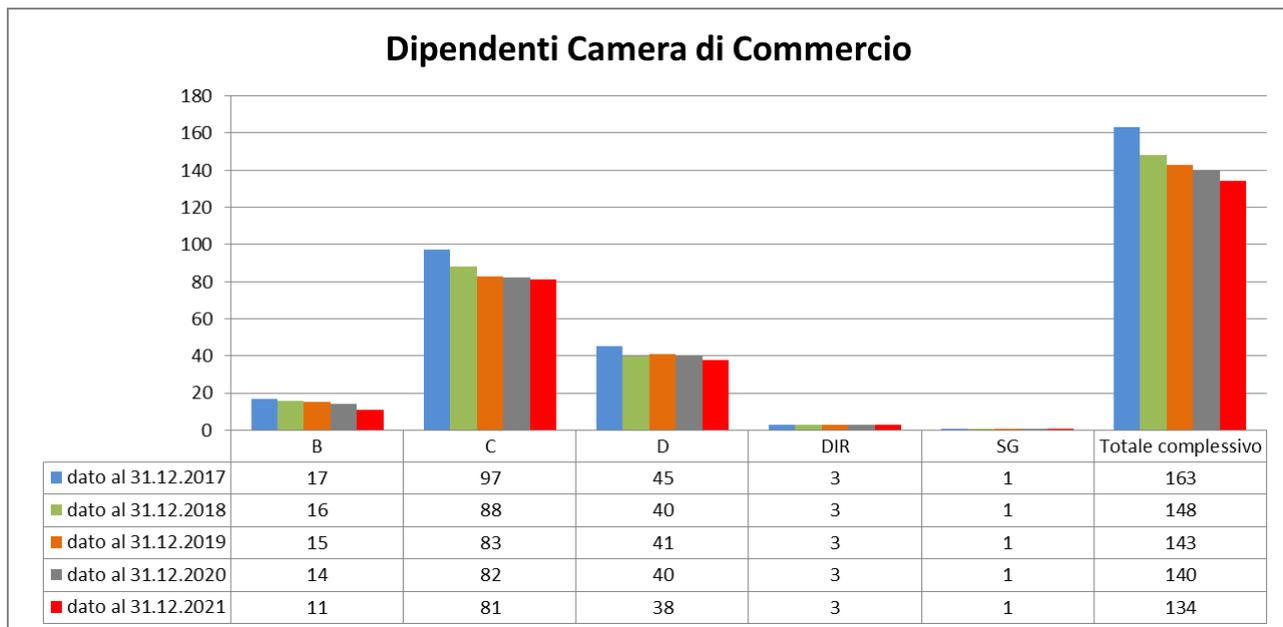




Risorse Umane

Al 31/12/2021 i dipendenti della Camera sono **134**: 97 donne (72,39%) e 37 uomini (27,61%), con **un'età media di 53,06 anni**. I dipendenti part time sono 29. Attualmente la Camera non ha attivi contratti di lavoro a tempo determinato o di somministrazione.

Nella tabella successiva si riporta sinteticamente la distribuzione del personale per categoria:



Come previsto dal D.Lgs. n. 219/2016 di riordino del sistema Camerale, la **dotazione organica della Camera è stata stabilita** con il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 16 febbraio 2018 in **156 unità** (152 non dirigenti, 4 dirigenti).

Nel corso dell'ultimo triennio si sono concretizzate diverse fuoriuscite di personale che hanno provocato una riduzione del personale maggiore rispetto quanto previsto dal Decreto.

La riconfigurazione della struttura Camerale iniziata nel 2014 ha determinato progressivi risparmi sulle spese di personale. A seguito delle nuove attività attribuite alle camere di commercio dal processo di riforma del sistema Camerale, il quadro relativo alle risorse umane necessita ora di essere riequilibrato, per continuare a garantire alle imprese servizi all'altezza degli *standard* già offerti.

La Giunta Camerale con delibera 174 del 07 12 2021 ha quindi adottato e aggiornato il Piano per il fabbisogno di personale per il triennio 2022-2024. Nel **2022**, tenendo conto dei vincoli normativi, di bilancio e delle cessazioni, si ipotizza quindi l'assunzione di personale a tempo indeterminato: **4 unità in cat. D** e **12 unità di cat. C** mediante concorso pubblico e con procedure di cui all'art. 22 comma 15 del D.Lgs 75/2017.

Anche nell'eventualità di riuscire a procedere nel 2022 con tutte le assunzioni indicate, la dotazione organica della Camera stabilita con il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico non viene comunque coperta.



L' Azienda Speciale

Il **C.T.C. "Centro Tecnico del Commercio"** è l'azienda speciale della Camera di Commercio. E' un organismo strumentale costituito dalla Camera secondo le norme del codice civile, dotata di soggettività tributaria e che opera secondo le norme del diritto privato. I rapporti fra la Camera di Commercio e l'Azienda Speciale sono regolamentati dalla *"Convenzione per la disciplina dei rapporti giuridico-economici tra l'azienda speciale della Camera di commercio di Bologna C.T.C."* approvata con delibera n. 122/2016. Con delibera n. 175/2019 è stato inoltre approvato l'*"Atto di indirizzo della Camera di commercio di Bologna ai sensi dell'art. 18, comma 2 bis, del d.l. n. 112/2008 Azienda Speciale C.T.C."* con lo scopo di confermare e definire specifici criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale armonizzando le procedure di pianificazione, programmazione e controllo con il ciclo della performance della Camera. Il CTC svolge servizi per la Camera e per le imprese: formazione e seminari, assistenza e informazioni alle imprese effettuata tramite la gestione del call-center, erogazione di informazioni commerciali, servizi di supporto all'aggiornamento professionale dei dipendenti della Camera di Commercio, servizio di rilascio dispositivi di firma digitale, servizio di accoglienza/portineria nel Palazzo della Mercanzia e via Marco Emilio Lepido, servizio di centralino. I dipendenti dell'Azienda Speciale sono passati dalle 20 unità nel 2017, agli attuali 14 al termine del 2021.

Sistema Camerale e società partecipate

Per sistema Camerale si intende quell'insieme omogeneo di soggetti enti e strutture così come individuati dalla L.580/1993: le Camere di Commercio Italiane, le Camere italiane all'estero, le Camere di Commercio estere in Italia, le Aziende Speciali, le Unioni Regionali ove esistenti, Unioncamere Nazionale e le altre strutture di sistema. Obiettivo del *"sistema Camerale"* è la condivisione del know-how e delle competenze per realizzare iniziative progettuali congiunte. Anche in quest' ambito il legislatore è intervenuto con decisione incidendo profondamente sull'organizzazione del sistema Camerale e sulla sua governance al fine di semplificare e razionalizzare il sistema: accorpamento delle Camere, riduzione delle Unioni Regionali e delle Aziende Speciali. A termine del complesso percorso di riforma del sistema Camerale, la Camera di Commercio di Bologna vede confermata la propria autonomia, non essendo interessata da processi di accorpamento con altre Camere e può continuare ad operare avvalendosi della propria azienda speciale.

La Camera naturalmente, indipendentemente dal *"sistema Camerale"*, è inserita in una rete di relazioni di collaborazione con le principali istituzioni locali e con le organizzazioni rappresentative delle categorie economiche per lo sviluppo di progetti di interesse per la comunità economica locale. Le disposizioni di legge attribuiscono tutt'ora alle Camere la possibilità di perseguire i propri fini istituzionali anche mediante la sottoscrizione di partecipazioni in società, imprese ed enti. La politica delle partecipazioni rappresenta per la Camera uno strumento ed un'opportunità con valenza strategica determinante per lo sviluppo del territorio e per il potenziamento dei servizi offerti al tessuto economico-produttivo. Importanti asset locali quali **Aeroporto Marconi, Bologna Fiere SpA, Bologna Welcome, FiCo Eataly World**, frutto di operazioni realizzate dalla Camera di Bologna insieme ad altri soggetti pubblici e privati, sono oggi realtà che incidono fortemente sull'intero sistema economico locale.

A seguito del piano di razionalizzazione delle società' partecipate dalla Camera di Commercio approvato con Delibera di Giunta n. 186 del 07/12/2021, al 31/12/2021 l'elenco delle partecipazioni è il seguente:



Denominazione	Sede Ammin.va	Settore di attività	Quota di partecipazione
AEROPORTO GUGLIELMO MARCONI DI BOLOGNA S.P.A	BOLOGNA	PROMOZIONE E GESTIONE DELLO SCALO AEROPORTUALE DI BOLOGNA	39,098%
BOLOGNA WELCOME SRL	BOLOGNA	ASSISTENZA TURISTICA. ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI E FIERE	43,957 %
CENTRO AGRO-ALIMENTARE DI BOLOGNA S.P.A. (C.A.A.B. S.P.A.)	BOLOGNA	GESTIONE DEL MERCATO AGRO-ALIMENTARE ALL'INGROSSO DI BOLOGNA	7,572%
ECOCERVED S.C.A.R.L.	BOLOGNA	SUPPORTO E PROMOZIONE SUI TEMI DELL'AMBIENTE E DELL'ECOLOGIA	0,721%
FIERE INTERNAZIONALI DI BOLOGNA S.P.A. – BOLOGNAFIERE	BOLOGNA	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI MANIFESTAZIONI FIERISTICHE	14,683%
FINANZIARIA BOLOGNA METROPOLITANA SPA IN LIQUIDAZIONE	BOLOGNA	CONSULENZA TECNICA E SERVIZI CONNESSI ALLO STUDIO, PROMOZIONE E REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE E DI INTERVENTI DI INTERESSE GENERALE SUL TERRITORIO	32,833%
IC OUTSOURCING S.C.R.L	PADOVA	SUPPORTO AI TEMI DELLA GESTIONE DEI FLUSSI DOCUMENTALI	2,451%
IMOLASCALO S.R.L IN LIQUIDAZIONE.	IMOLA	REALIZZAZIONE NEL TERRITORIO IMOLESE DI UNA INFRASTRUTTURA NODALE IDONEA PER L'INTERSCAMBIO TRA IL TRASPORTO MERCI SU GOMMA ED IL TRASPORTO FERROVIARIO	12,688%
INFOCAMERE - SOC. CONSORTILE DI INFORMATICA DELLE CAMERE DI COMMERCIO ITALIANE P.A.	PADOVA	GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO NAZIONALE, SUPPORTO E CONSULENZA INFORMATICA, ELABORAZIONE DATI	4,000%
INTERPORTO BOLOGNA S.P.A.	BOLOGNA	REALIZZAZIONE E GESTIONE DELL'INTERPORTO DI BOLOGNA (CENTRO DI MOVIMENTAZIONE MERCI)	5,901%
TECNO HOLDING - SOCIETA' PER AZIONI	ROMA	GESTIONE E SUPPORTO NELLE PARTECIPAZIONI E SERVIZI FINANZIARI	5,006%
TECNOSERVICECAMERE S.CONSP.A.	TORINO	SUPPORTO E CONSULENZA NEL SETTORE IMMOBILIARE	1,755%
UNIONCAMERE EMILIA-ROMAGNA SERVIZI S.R.L.	BOLOGNA	GESTIONE DELL'IMMOBILE ADIBITO ALLA SEDE DELL'UNIONCAMERE EMILIA-ROMAGNA	22,200%



Articolazione Territoriale

A livello territoriale al termine del 2021, la CCIAA di Bologna consta di 2 sedi:

	Città	Indirizzo
Sede legale	Bologna	Palazzo Mercanzia - Piazza Mercanzia, 4
Sede distaccata	Bologna	Via Marco Emilio Lepido, 178

Gli Uffici camerali situati nella vecchia sede di Palazzo Affari in Piazza della Costituzione, 8 (Bologna), dal 15 giugno 2021 si sono trasferiti nella nuova sede distaccata di Via Marco Emilio Lepido 178 (Bologna).

1.3 - BILANCIO. LE RISORSE ECONOMICHE

		2018	2019	2020	Pre-consuntivo 2021	Preventivo 2022
		€	€	€	€	€
Diritto annuale		12.861.194,85	13.406.827,68	12.748.269,14	12.556.488,00	12.241.000,00
Diritti di segreteria		€ 5.610.222,93	€ 5.885.758,78	€ 5.452.745,43	€ 5.564.499,00	€ 5.452.700,00
Contributi e trasferimenti		€ 1.094.950,54	€ 1.266.257,48	€ 1.586.796,80	€ 5.125.904,00	€ 945.884,00
Proventi da gestione di servizi		€ 357.893,67	€ 359.328,48	€ 241.599,48	€ 251.778,00	€ 260.972,00
Variazioni rimanenze		€ 7.845,95	€ 19.672,82	-€ 8.873,36	€ 0	€ 0
Proventi correnti		19.932.107,94	20.937.845,24	20.020.537,49	23.498.669,00	18.900.556,00
Personale		€ 6.985.855,21	€ 6.902.791,98	€ 6.603.160,12	€ 6.781.228,00	€ 6.886.099,00
Costi di funzionamento	Quote associative	€ 1.035.177,84	€ 1.043.455,85	€ 1.112.428,93	€ 1.192.733,00	€ 1.156.500,00
	Organi istituzionali	€ 61.018,62	€ 55.318,12	€ 41.306,42	€ 43.616,00	€ 49.300,00
	Altri costi di funzionamento	€ 5.202.119,59	€ 6.282.169,23	€ 5.031.306,65	€ 5.626.772,00	€ 5.942.453,00
Interventi economici		€ 4.118.305,64	€ 7.373.290,51	€ 6.864.233,36	€ 8.884.822,00	€ 4.350.698,00
Ammortamenti e accantonamenti		€ 4.047.385,75	€ 4.734.747,97	€ 7.926.414,60	€ 4.817.899,00	€ 4.150.869,00
Oneri correnti		21.449.862,65	26.391.773,66	27.578.850,08	27.347.070,00	22.535.919,00
Risultato Gestione corrente		-€ 1.517.754,71	-€ 5.453.928,42	-€ 7.558.312,59	-€ 3.848.401,00	-€ 3.635.363,00
Risultato Gestione finanziaria		€ 6.521.303,21	€ 9.288.102,31	€ 4.124.103,05	€ 635.487,00	€ 14.300,00
Risultato Gestione straordinaria		€ 411.381,65	€ 951.264,82	€ 3.472.165,95	€ 963.619,00	€ 60.000,00
Rettifiche Attivo patrimoniale		-€ 394.572,82	-€ 2.503,59	-€ 1.232,51	-€ 8.473,00	€ 0
Risultato economico della gestione		5.020.357,33	4.782.935,12	36.723,90	-€ 2.257.768,00	-€ 3.561.063,00

L'andamento della gestione nel triennio 2018-2020 vede risultati positivi, con una flessione per il 2020. Relativamente alla gestione corrente, si ricorda che negli oneri correnti, è compresa la voce **interventi eco-**



nomici (€ 4.118.305,64 nel 2018, €7.373.290,51 nel 2019, € 6.864.233,36 nel 2020) che identifica le risorse che la camera redistribuisce alle imprese del territorio attraverso l'attività di promozione economica.

Gli *oneri del personale* sono in costante discesa nel triennio. Si rileva nel 2020 una diminuzione rispetto al 2019 degli *oneri di funzionamento*, anche a seguito di una minore entità del conto *imposte e tasse* che comprende la tassazione dei proventi finanziari. Il totale degli *oneri correnti* è in aumento nel triennio. L'aumento è dovuto principalmente all'incremento degli *interventi economici*, sia per quanto riguarda il 2020, a seguito della voce *ammortamenti e accantonamenti*. All'interno di quest'ultima voce l'importo più consistente nel 2020 è l'accantonamento perdite su partecipazioni per la società Tecno Holding Spa, in considerazione della riduzione del patrimonio netto della società conseguente alla distribuzione di riserve ai soci. A fronte di tale accantonamento, è presente tra i proventi mobiliari 2020 la quota di dividendo spettante alla Camera. La *gestione finanziaria* è quindi in netto calo rispetto al biennio precedente a seguito del minor introito di proventi mobiliari, mentre è positiva la *gestione straordinaria* a seguito soprattutto di sopravvenienze attive.

A seguire alcuni **indicatori** di bilancio e la loro evoluzione nel triennio:

Equilibrio economico della gestione corrente	2018	2019	2020
Oneri correnti (<i>Personale+Funzionamento+Interventi economici+Ammortamenti e accantonamenti</i>)	€ 21.449.862,65	€ 26.391.773,66	€ 27.578.850,08
Proventi correnti (<i>Diritto annuale, Diritti di segreteria, Contributi trasferimenti e altre entrate, Proventi da gestione di beni e servizi, Variazioni delle rimanenze</i>)	€ 19.932.107,94	€ 20.937.845,24	€ 20.020.537,49
Oneri correnti /Proventi correnti	107,61%	126,05%	137,75%

Misura l'incidenza degli Oneri correnti rispetto ai Proventi correnti. Un valore prossimo o superiore al 100% non è necessariamente un segnale negativo per una Camera e la sua missione istituzionale, se con la gestione finanziaria e straordinaria riesce a mantenere un equilibrio economico. Si consideri infatti che negli oneri correnti è ricompresa la voce "*interventi economici*" cioè l'attività promozionale della Camera a favore del territorio, così come naturalmente i conti "*imposte e tasse*" che comprende anche la tassazione dei proventi della gestione finanziaria, e gli *Ammortamenti e accantonamenti*.

Incidenza dei costi strutturali	2018	2019	2020
Oneri Correnti (<i>Personale+Funzionamento+Interventi economici+Ammortamenti e accantonamenti</i>)- Interventi economici	€ 17.331.557,01	€ 19.018.483,15	€ 20.714.616,72
Proventi correnti (<i>Diritto annuale, Diritti di segreteria, Contributi trasferimenti e altre entrate, Proventi da gestione di beni e servizi, Variazioni delle rimanenze</i>)	€ 19.932.107,94	€ 20.937.845,24	€ 20.020.537,49
(Oneri correnti- Interventi economici)/Proventi correnti	86,95%	90,83%	103,47%

Misura l'incidenza dei Costi di struttura rispetto ai Proventi correnti Un valore prossimo o superiore al 100% evidenzia una bassa capacità di destinare risorse correnti per interventi economici. Confrontando il presente indice con quello precedente di "equilibrio economico della gestione corrente", si evidenzia come la maggior parte dello squilibrio nel triennio 2018-2020 tra oneri correnti e proventi correnti sia determinato dagli *interventi economici* e dall'attività promozionale della camera a favore del territorio. Attività che, alla luce di una solida situazione patrimoniale ed economica, consiste in uno degli aspetti specifici della mission della camera. L'ente così può liberare risorse dal proprio bilancio a favore del territorio. Gli oneri correnti (*funzionamento*) includono il *conto imposte e tasse* che comprende la tassazione dei proventi finanziari, nonché gli *ammortamenti ed accantonamenti*.



Incidenza oneri del personale sui proventi	2018	2019	2020
Oneri del personale	€ 6.985.855,21	€ 6.902.791,98	€ 6.603.160,12
Proventi correnti (Diritto annuale+Diritti di segreteria+Contributi trasferimenti e altre entrate+Proventi da gestione di beni e servizi+Variazioni delle rimanenze)	€ 19.932.107,94	€ 20.937.845,24	€ 20.020.537,49
Oneri del Personale/Totale Proventi della gestione corrente	35,05%	32,97%	32,98%

Misura l'incidenza degli oneri del personale sul Totale dei proventi della gestione corrente. In generale, minore è l'incidenza degli oneri per il personale sul totale dei proventi correnti più la Camera ha spazio per utilizzare le proprie entrate per finanziare il funzionamento e gli Interventi economici.

Incidenza oneri di funzionamento sui proventi	2018	2019	2020
Oneri di funzionamento (<i>Prestazioni servizi+Godimento di beni di terzi+Oneri diversi di gestione+Quote associative+Organi istituzionali</i>)	€ 6.298.316,05	€ 7.380.943,20	€ 6.185.042,00
Proventi correnti (<i>Diritto annuale+Diritti di segreteria+Contributi trasferimenti e altre entrate+Proventi da gestione di beni e servizi+Variazioni delle rimanenze</i>)	€ 19.932.107,94	€ 20.937.845,24	€ 20.020.537,49
Oneri di funzionamento/Totale Proventi gestione corrente	31,60%	35,25%	30,89%

Misura l'incidenza degli oneri di funzionamento sul Totale dei proventi della gestione corrente. In generale, minore è l'incidenza degli oneri per il funzionamento sul totale dei proventi correnti, più la Camera ha spazio per utilizzare le proprie entrate per finanziare il personale e gli interventi economici. Nel 2020 anche a seguito di una minore entità del conto *imposte e tasse* che comprende la tassazione dei proventi finanziari (la gestione finanziaria è in netto calo rispetto al biennio precedente), si rileva un netto decremento.

Grado di utilizzo del budget per interventi economici	2018	2019	2020
Totale Costi Interventi economici realizzati	€ 4.118.305,64	€ 7.373.290,51	€ 6.864.233,36
Totale previsione economica per interventi promozionali (2° agg.bilancio di assestamento 2020)	€ 5.259.821,00	€ 7.564.288,00	€ 9.272.734,00
Totale Costi Interventi Economici realizzati/Totale previsione economica per interventi promozionali (bilancio di assestamento)	78,3%	97,48%	74,02%

Misura la % di interventi economici realizzati a fronte degli impegni programmati con il bilancio preventivo. Misura la capacità di tradurre in iniziative concrete sul territorio (e conseguenti uscite tramite gli interventi economici), gli indirizzi fissati dagli organi in sede di bilancio previsionale. Aumenta in valore assoluto, anche a fronte dell'aumento del 20% del diritto annuale, l'importo relativo agli interventi economici realizzati rispetto al 2018. Il grado di utilizzo del budget 2020 è inferiore al 2019 in quanto alcuni stanziamenti previsti in fase di pianificazione, sono poi stati posticipati al 2021.

Il preventivo 2022

Le risorse disponibili per il 2022 sono ancora influenzate dall' art. 28 del D.L. 90/2014, con il **taglio del 50% del diritto annuale** a decorrere dal 2017, **taglio che oramai è strutturale** (cfr.par.2 pg. 25 per un sintetico excursus sul quadro normativo). Già dagli scorsi anni è stato quindi necessario procedere ad una profonda rivisitazione del bilancio in ottica di **spending review**, per garantire il mantenimento dell'equilibrio economico finanziario a seguito della riduzione della principale fonte di finanziamento camerale. A livello di entrate, si affianca anche per il 2022 la continuazione dei progetti triennali di sistema deliberati dal Consiglio Camerale l'11 aprile 2017 (*punto impresa digitale (PID)*), *servizi di orientamento al lavoro ed alle professioni; promozione export e internazionalizzazione intelligente, promozione turistica e culturale di*



qualità in Emilia-Romagna) il cui contestuale aumento del diritto annuale del 20%, terminava il 31/12/2019. Con nota del 9 ottobre 2019 del Ministro dello Sviluppo Economico espresse parere favorevole ad una nuova autorizzazione all'aumento del diritto annuale del 20% per il triennio 2020-2022, per la realizzazione di cinque progetti nazionali:

- **Punto Impresa Digitale**
- **Progetto Turismo**
- **Progetto Formazione e Lavoro**
- **Sostegno alle crisi di impresa**
- **Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali**

A seguito della ricezione della nota, il Consiglio con deliberazione n. 17 del 26 novembre 2019 approvò il "nuovo" aumento del diritto annuale per il triennio 2020-2022, per la realizzazione dei cinque progetti e dopo l'autorizzazione ministeriale del 12 marzo 2020 fu deliberato l'aggiornamento del preventivo 2020.

La **maggiorazione del diritto annuale del 20%** è un tributo di scopo e coerentemente agli orientamenti ministeriali, è esclusivamente correlata ai costi dei progetti approvati.

Il **bilancio preventivo** è un documento previsionale con **finalità autorizzatoria** della spesa, le previsioni hanno tutte quindi carattere prudenziale e sono state formulate alla luce degli elementi noti al momento della loro costruzione. Sono state inserite esclusivamente le poste certe in coerenza con le **aree strategiche** delineate dal Consiglio camerale nella **Relazione Previsionale e Programmatica per il 2022**, tenendo naturalmente conto della **crisi economica causata dalla pandemia da Covid-19**. Non è stato quindi inserito nessuno stanziamento per dividendi da parte delle società partecipate. In sede di aggiornamento al preventivo nel 2022, le diverse voci potranno essere meglio riviste alla luce dello sviluppo della pandemia e delle dinamiche economiche, auspicando emergano ulteriori risorse a copertura del disavanzo o a disposizione per ulteriori interventi di natura promozionale.

Per quanto riguarda gli **immobili camerale** il 22 marzo 2019 è stato sottoscritto dalla Camera e Generali Real Estate SGR Spa il **contratto di locazione per l'immobile sito in via Marco Emilio Lepido 178** a Bologna, dove a **giugno 2021** sono stati **trasferiti** gli uffici operativi di Palazzo degli Affari.

Per **Palazzo Affari** si è ipotizzata l'alienazione nel 2022, non essendo quindi più necessario e strumentale all'esercizio delle funzioni della Camera. Nel bilancio pluriennale (cfr. delib. Consiglio n.19 del 23/12/2021) dall'esercizio 2023 non sono stati quindi iscritti i costi relativi alla tassazione del bene immobile, né quelli relativi all'ammortamento. Nel documento di programmazione pluriennale è previsto inoltre **l'alienazione dello stabile camerale di Imola** nel corso del 2022 (con impatto contabile a partire dal 2023). L'asta pubblica del 16 dicembre 2021 è infatti andata deserta.

Il **Preventivo 2022** si chiude con un **presunto disavanzo di € 3.561.063,00**.

A fronte di questo risultato, si evidenzia che gli **interventi di carattere promozionale** compresi tra gli oneri correnti ammontano a **€ 5.507.198,00**:

- **€ 4.350.698,00** per interventi di promozione economica;
- **€ 1.156.500,00** per quote associative per il sistema camerale (Unione Italiana delle Camere di Commercio, Unione Regionale delle Camere di Commercio, Infocamere) oltre all'ipotesi di versamento al Fondo Perequativo presso Unioncamere Italiana.

Il rilevante disavanzo del secondo aggiornamento al preventivo di luglio 2021 (- € 5.482.421,00) viene ridimensionato dal dato di **pre-consuntivo**:- € 2.257.768,00. Il miglioramento è dato dagli oneri correnti previsti in calo rispetto alle previsioni di € 1.969.312,00, con particolare calo del funzionamento e degli interventi economici, oltre all'incremento dei proventi correnti di € 1.150.730,00 rispetto alle previsioni.

Dopo il sostegno alle imprese per la ripresa economica conseguente alle prime ondate del Covid-19 la Camera, a seguito della mancata erogazione dei dividendi da parte delle partecipate, per ragioni di sostenibilità economico finanziaria, torna alla programmazione ordinaria della spesa destinata alla



promozione economica. Sono stati stanziati complessivamente nel 2022 € 4.350.698,00, finalizzati in via prioritaria alla realizzazione dei progetti finanziati dall'incremento del 20% del diritto annuale, ma anche a linee specifiche di intervento (aggregazione aziendale e sistemi di sicurezza).

VOCI DI ONERE/PROVENTO	PREVENTIVO 2021 SECONDO AG- GIORNAMENTO	PRE- CONSUNTIVO 2021	PREVENTIVO 2022
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti			
1) Diritto annuale	11.690.488,00	12.556.488,00	12.241.000,00
2) Diritti di segreteria	5.257.688,00	5.564.499,00	5.452.700,00
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	5.122.735,00	5.125.904,00	945.884,00
4) Proventi da gestione di beni e servizi	277.028,00	251.778,00	260.972,00
5) Variazioni delle rimanenze	0,00	0,00	0,00
Totale Proventi correnti (A)	22.347.939,00	23.498.669,00	18.900.556,00
B) Oneri correnti			
6) Personale	6.802.305,00	6.781.228,00	6.886.099,00
a) competenze al personale	5.106.808,00	5.124.463,00	5.191.626,00
b) oneri sociali	1.268.581,00	1.213.285,00	1.311.966,00
c) accantonamenti al T.F.R.	322.752,00	339.316,00	302.707,00
d) altri costi	104.164,00	104.164,00	79.800,00
7) Funzionamento	7.963.571,00	6.863.121,00	7.148.253,00
a) Prestazione servizi	3.864.275,00	2.920.420,00	3.354.961,00
b) Godimento di beni di terzi	871.271,00	866.780,00	814.044,00
c) Oneri diversi di gestione	1.983.325,00	1.839.572,00	1.773.448,00
d) Quote associative	1.195.400,00	1.192.733,00	1.156.500,00
e) Organi istituzionali	49.300,00	43.616,00	49.300,00
8) Interventi economici	9.838.832,00	8.884.822,00	4.350.698,00
9) Ammortamenti e accantonamenti	4.711.674,00	4.817.899,00	4.150.869,00
a)immob .immateriali	20.500,00	10.450,00	20.700,00
b)immob. materiali	657.100,00	545.067,00	700.700,00
c) svalutazione crediti	3.330.000,00	3.502.000,00	3.351.800,00
d) fondi rischi e oneri	704.074,00	760.382,00	77.669,00
Totale Oneri correnti (B)	29.316.382,00	27.347.070,00	22.535.919,00
Risultato della gestione corrente (A-B)	-6.968.443,00	-3.848.401,00	-3.635.363,00
C) GESTIONE FINANZIARIA			
10) Proventi finanziari	647.780,00	646.981,00	14.700,00
11) Oneri finanziari	700,00	11.494,00	400,00
Risultato gestione finanziaria	647.080,00	635.487,00	14.300,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
12) Proventi straordinari	847.415,00	963.619,00	60.000,00
13) Oneri straordinari	0,00	0,00	0,00
Risultato gestione straordinaria	847.415,00	963.619,00	60.000,00
(E) Rettifiche di valore attività finanziaria			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	8.473,00	8.473,00	0,00
Differenza rettifiche di valore attività finanziaria	-8.473,00	-8.473,00	0,00



Disavanzo/avanzo economico d'esercizio (A-B +/-C +/-D +/-E)	-5.482.421,00	-2.257.768,00	-3.561.063,00
--	----------------------	----------------------	----------------------

Rispetto al pre-consuntivo 2021 i **proventi correnti** sono in netto calo, determinato soprattutto da minori proventi per contributi trasferimenti e altre entrate per € 4.180.020,00. Nel 2021 si è avuto infatti il trasferimento di risorse da parte della **Regione** a favore della Camera per il bando contributi a titolo di ristoro alle imprese di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande. Si riducono inoltre i proventi di € 315.488,00 per diritto annuale, di € 111.799,00 per diritti di segreteria. In crescita di € 9.194,00 i proventi da gestione di beni e servizi confidando in una ripresa della richiesta dei servizi. Per quanto riguarda il **diritto annuale**, si prefigura un 2022 che subisce ancora gli effetti della pandemia da Covid-19. Gli effetti sul tributo camerale sono legati sia alla riduzione del numero delle imprese del territorio sia alla contrazione del valore dei fatturati 2021. I primi dati aggregati – elaborati dal gruppo di lavoro Unioncamere sul diritto annuale- lasciano tuttavia trasparire una tenuta sostanziale dell'importo del tributo. E' stata quindi formulata una previsione di diritto annuale, in linea con le prime risultanze del 2021, ma lievemente ribassata secondo la consueta logica di cautela dovendo garantire la copertura degli interventi promozionali.

I **diritti di segreteria** sono stimati in € 5.452.700 e si riferiscono, in particolare, alla previsione dei diritti del registro imprese (€ 4.600.000) che rappresenta il dato di importo più rilevante, formulato in misura leggermente inferiore al dato di preconsuntivo 2021. In linea con il preconsuntivo anche i Diritti Tutela del mercato e del consumatore, i Diritti prezzi, arbitrato e conciliazione, i Diritti Firma Digitale, i Diritti Commercio Estero, i Diritti di Segreteria Ambiente e le Sanzioni stimati, anch'essi, secondo criteri prudenziali.

Rispetto al dato di preconsuntivo gli **oneri correnti** si riducono di € 4.811.151,00: a fronte dell'incremento del Personale (€ 104.871,00) e del Funzionamento (€ 285.132,00) si riducono gli Interventi Economici (- € 4.534.124,00) ed Ammortamenti e accantonamenti (- € 667.030,00). Considerato il quadro di riconfigurazione della struttura Camerale iniziata nel 2014 che ha determinato **progressivi risparmi sulle spese di personale**, la previsione della spesa di personale 2022 è stata formulata tenendo conto delle 6 cessazioni che avverranno nel corso dell'anno e si è ipotizzato di procedere all'assunzione di personale a tempo indeterminato, inserendo lo stanziamento corrispondente al costo per l'assunzione di 4 unità di categoria D e 12 unità di categoria C (cfr. pg.10).

Gli *oneri di funzionamento* sono previsti in aumento rispetto al pre-consuntivo. Nell'ambito delle *prestazioni di servizi*, la voce *Oneri per servizi esterni* è allineata rispetto al preconsuntivo, mentre è in aumento per gli *Oneri di automazione*: i software i cui canoni sono stati azzerati da Infocamere nel 2021, ritorneranno a pagamento. Si segnala inoltre lo stanziamento di € 100.000,00 per la realizzazione dei concorsi per le assunzioni di unità di personale. Per quanto riguarda gli *oneri diversi di gestione*, in cui rientrano tutti gli altri costi sostenuti dalla Camera per il normale funzionamento, è stato previsto un importo complessivo inferiore rispetto al dato di pre-consuntivo 2021. Non è stata inserita nel 2022 la previsione di importi per la tassazione di dividendi. Il conto imposte e tasse ammonta a € 835.000,00.

Negli ultimi anni sono stati valutati vari scenari per la gestione del patrimonio immobiliare delle sedi e si è deciso di dismettere la sede di **Palazzo degli Affari**, in considerazione sia degli ingenti investimenti che avrebbe richiesto per la ristrutturazione e la messa in sicurezza, sia dei volumi dimensionali eccessivi rispetto alle necessità dell'ente, con riscontri negativi in termini di costi per manutenzioni ed imposte. Si è ritenuto più conveniente il trasferimento della sede operativa in un immobile in locazione.

Tra gli *oneri per godimento beni di terzi* sono quindi valorizzati i costi per la locazione e le relative spese condominiali. Sul 2021 hanno gravato i costi inerenti al trasferimento degli uffici e per l'avvio della loro operatività, mentre fino alla dismissione del Palazzo Affari saranno ancora presenti i costi per la manutenzione indispensabile, oltre alle imposte. Gli stanziamenti sul 2022 legati alla nuova sede di Lepido



per affitto e spese condominiali sono stati valutati in € 794.952,00.

Per quanto riguarda la mission dell'ente di promozione attiva del territorio, lo stanziamento per *interventi economici* è pari a € **4.350.698,00**, di cui € 480.000 a titolo di stanziamento all'Azienda Speciale CTC a fronte dei servizi che essa svolge per la Camera e per le imprese.

Il Consiglio ha individuato con la propria relazione previsionale e programmatica per l'anno 2022, , le linee di intervento e gli obiettivi strategici ad esse afferenti.

Di seguito si riportano le risorse assegnate:

- **Servizi di orientamento al lavoro ed alle professioni. Formazione d'impresa (prog+20%)** € 664.880,00;
- **Punto impresa digitale - digitalizzazione delle imprese (prog+20%)** € 684.000,00;
- **Promozione turistica e culturale integrata e di qualità. Turismo (prog+20%)** € 305.874,00;
- **Promozione e sviluppo processi di aggregazione/fusione delle imprese** € 1.000.000,00;
- **D.L. n. 118 del 24/08/2021 "Misure urgenti in materia di crisi d'impresa e di risanamento aziendale (..)": progetto composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa (prog+20%)** € 100.000,00;
- **Promozione export e internazionalizzazione intelligente. Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i Punti S.E.I. (prog+20%)** € 318.000,00.

In coerenza con gli indirizzi del Consiglio e in un'ottica di consolidamento della promozione alle imprese, è , confermato anche per il 2022 il programma per i **contributi alle imprese in tema di sicurezza** (€ 400.000,00) che negli anni ha sempre avuto un riscontro positivo con pieno utilizzo dei fondi assegnati.

Di seguito il dettaglio complessivo degli interventi promozionali

Intervento	IMPORTO
Progetto di valorizzazione dell'archivio storico e del Palazzo della Mercanzia	15.000,00
Indagine congiunturale condotta da Unioncamere	27.000,00
Convenzione Laboratorio di Arezzo per analisi metalli preziosi	600,00
Analisi tecnica su prodotti vari ai fini del controllo sulla conformità ai requisiti di sicurezza	80.000,00
Punto UNI	244,00
OCRI - Organismi per la composizione delle crisi d'impresa	100.000,00
Commissioni arbitrali e conciliative	90.000,00
Altri progetti – Progetti estero CCIAA BO	50.000,00
Progetto Deliziando	5.000,00
Servizio fatturazione elettronica PA e B2B per PMI	6.100,00
Punto Impresa Digitale (PID)	84.000,00
Orientamento al lavoro e alternanza scuola lavoro	44.880,00
Ristori per emergenza COVID-19	24.000,00
Promozione export internazionalizzazione intelligente	18.000,00
Valorizzazione delle produzioni locali (fiere att.tà commerciale)	80.000,00
Iniziative dirette di promozione e informazione economica	624.824,00
C.T.C. - Stanziamento camerale art. 65 del DPR 254/2005	480.000,00



Altri progetti - Progetti estero CCIAA BO	20.000,00
Contributo a strutture di promozione turistica regionale e locale (APT)	105.874,00
Contributi per processi di aggregazione aziendale delle imprese	1.000.000,00
Regolamento per acquisto e installazione sistemi di sicurezza	400.000,00
Punto Impresa Digitale (PID)	600.000,00
Orientamento al lavoro e alternanza scuola lavoro	120.000,00
Promozione export internazionalizzazione intelligente	300.000,00
Sostegno agli Enti di formazione delle associazioni per formazione professionale	500.000,00
Sostegno Destinazione Turistica Bologna Metropolitana	200.000,00
Interventi economici Contributi	3.725.874,00
TOTALE INTERVENTI ECONOMICI	4.350.698,00

Per *ammortamenti e accantonamenti* la previsione totale è di € 4.150.869,00. Gli ammortamenti sono previsti in complessivi € 721.400,00, contro un pre-consuntivo di € 555.517,00 e sono stati calcolati utilizzando le consuete aliquote approvate dal Collegio dei revisori. La previsione di accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti per Diritto annuale e relative sanzioni e interessi, è correlato all'ammontare previsto del credito. E' stata ipotizzata una percentuale di svalutazione dell'85%, in ragione delle difficoltà economiche e di liquidità delle imprese per il protrarsi della crisi epidemiologica.

Per quanto riguarda la **gestione finanziaria**, il dato è notevolmente inferiore al pre-consuntivo 2021 per la valutazione prudenziale di non inserire nel 2022 entrate per dividendi da partecipazioni.

Per la **gestione straordinaria**, i proventi straordinari 2022 sono pari ad € 60.000,00 per diritto annuale anni precedenti. Il dato di pre-consuntivo (€ 963.619,00) tiene conto della vendita dell'appartamento al terzo piano di Palazzo Mercanzia che ha determinato una plusvalenza da alienazione beni patrimoniali di € 395.731,00. Si rilevano inoltre tra i proventi straordinari del pre-consuntivo 2021 sopravvenienze attive per € 494.888,00, in gran parte per l'eliminazione di alcuni debiti anni precedenti legati ad iniziative promozionali ed € 73.000,00 stimati per diritto annuale anni precedenti.



Il piano degli investimenti

Con- to/Mastr o	Descrizione	Pre-consuntivo 2021	Preventivo 2022
110100	Totale Concessioni e licenze Aggiornamento suite d'ufficio (MS Office)	0,00	40.000,00
110300	Altre immobilizzazioni immateriali Rinnovo marchio	0,00	900,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		0,00	40.900,00
111004	Manutenzioni straordinarie su fabbricati di cui: € 38.000,00 Spese tecniche lavoro impianto cli- matizzazione Mercanzia € 10.000,00 Urgenze	5.246,00	48.000,00
111005	Manutenzioni straordinarie su fabbricati per adegua- menti normativi di cui: € 15.000,00 Compensi DL e supporto RUP CPI a Mercanzia € 10.000,00 Urgenze	151.787,00	25.000,00
111004 -111005 Totale		157.033,00	73.000,00
111010	Totale Ristrutturazioni e restauri fabbricati Verifica colonne loggiato Mercanzia	0,00	100.000,00
111100	Totale Impianti generici di cui climatizzazione Mercanzia € 450.000,00;	129.339,00	465.000,00
111114	Totale Impianti speciali di comunicazione	0,00	0,00
111200	Totale Macchine ordinarie di ufficio Vidimatrice	0,00	10.000,00
111216	Totale Macchinari, apparecchiatura e attrezzatura varia Web conference e sale multimediali Mercanzia e Lepido	2.079,00	285.000,00
111300	Totale Attrezzature informatiche Hardware per smartworking	38.046,00	60.000,00
111410	Totale Arredi Completamento arredi Lepido	336.142,00	30.000,00
111600	Totale Biblioteca	0,00	500,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		662.639,00	1.023.500,00
112000-112002	Partecipazioni azionarie contr/coll e non	0,00	10.000.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		0,00	10.000.000,00
TOTALE COMPLESSIVO		662.639,00	11.064.400,00



Il D.P.R. n. 254/2005 non prevede che siano esposti i disinvestimenti, in tabella riassuntiva non sono quindi inserite le previste dismissioni di alcuni degli immobili di proprietà della Camera, come invece è già stato dettagliato nel Piano triennale di investimento 2022-2024 (delibera di Giunta 187/2021). Allo stesso modo delle immobilizzazioni materiali non si evidenziano le future dismissioni di alcune partecipazioni camerali in applicazione del Piano di razionalizzazione delle società partecipate dalla Camera di Commercio di Bologna (del.186/2021). L'importo più rilevante nel Piano investimenti è quello relativo all'ipotesi di **intervento sulle società partecipate**: già nel 2021 era stato inserito uno stanziamento di € 10.000.000,00 per immobilizzazioni finanziarie per poter incrementare le proprie quote di partecipazione in società qualora fossero emerse opportunità per il consolidamento e lo sviluppo delle stesse. Nel corso dell'anno non si sono realizzate le condizioni per l'impiego di tali risorse, che sono quindi confermate anche per il 2022. Lo stanziamento complessivo può ritenersi attualmente sostenibile, considerata la stima di disponibilità liquide dell'ente.

Il **preventivo 2022** si chiude quindi con un presunto disavanzo di € **3.561.063,00**. Il Regolamento di contabilità (DPR 254/2005) prevede che il preventivo economico sia redatto secondo il principio del pareggio, conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo. Il disavanzo complessivo per il preventivo 2021 trova quindi copertura negli **avanzi patrimonializzati** frutto di politiche virtuose già messe in atto negli anni precedenti dalla Camera. Copertura assicurata anche considerando soltanto il risultato conseguito negli ultimi quattro esercizi chiusi (2017-2018-2019-2020), pari complessivamente ad € **13.679.913,64**. Tale valore potrà essere impiegato quindi per il pareggio tecnico dei disavanzi dei successivi esercizi, tenendo altresì conto dell'impatto finanziario dei piani degli investimenti. Le attuali disponibilità liquide della Camera escludono per il triennio criticità di natura finanziaria, anche con riferimento all'effettivo esborso delle somme previste nel piano investimenti e la piena erogazione dei contributi promozionali. A medio lungo termine occorre in ragione della riduzione delle entrate e di quanto stanziato nel piano investimenti, tenere costantemente monitorata la capacità patrimoniale e i flussi di cassa dell'ente per guidare coerentemente le politiche di spesa, ed evitarne la progressiva erosione.

2. ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

Scenario economico internazionale

Nella seconda parte del 2021, l'economia internazionale ha continuato a crescere, sebbene a partire dai mesi estivi si siano manifestati alcuni ostacoli alla completa riattivazione delle catene del valore. L'inflazione dei prodotti energetici ha cominciato a costituire un potenziale freno per la produzione globale. Il commercio mondiale di merci dopo avere segnato un primo trimestre particolarmente dinamico (+3,3% congiunturale) ha rallentato nel secondo (+0,8%) e infine si è contratto tra agosto e settembre (-1,1%), principalmente a causa del calo degli scambi della Cina.

Le prospettive economiche mondiali restano positive ma caratterizzate da elevata incertezza rispetto all'evoluzione della pandemia, al riassorbimento delle spinte inflattive e all'eliminazione dei vincoli alla produzione. Le previsioni di autunno della Commissione europea indicano per quest'anno e per il prossimo un incremento del Pil mondiale (+5,7% e +4,5% rispettivamente), con una maggiore vivacità dei paesi emergenti e in via di sviluppo rispetto a quelli avanzati. Tra questi ultimi, nei mesi estivi, si è riscontrata una certa eterogeneità nel percorso di ripresa economica, con una performance migliore in Europa rispetto a Stati Uniti e Cina.



L'economia bolognese e il tessuto imprenditoriale

I primi nove mesi dell'anno confermano, nel complesso, la ripartenza dell'economia bolognese: nel settore manifatturiero, oltre il +9% la crescita di produzione e ordinativi rispetto ai primi nove mesi del 2020, +11,3% per il fatturato, trainato dal +10,8% delle esportazioni, e sostenuto dal +9,6% della domanda estera. Continua a crescere il settore edile, con un +4,9% del volume d'affari. Nonostante un primo trimestre ancora in affanno, anche i servizi chiudono i primi nove mesi dell'anno con un positivo +8,4% del fatturato complessivo: +3,2% per il commercio al dettaglio, sostenuto dal +6,3% del non alimentare, svolta in positivo anche il settore turistico (+3,0% in complesso), che grazie ai buoni risultati dei mesi centrali dell'anno recupera parte della flessione con un complessivo +4,3% per le strutture ricettive e +2,6% per la ristorazione. Anche il confronto con il terzo trimestre del 2019, precedente la crisi generata dalla pandemia, dimostra la rapidità della ripresa del sistema economico bolognese, le cui performance si attestano già a fine settembre su valori superiori a quanto registrato alla fine del settembre di due anni fa.

Le previsioni formulate da Prometeia per il sistema camerale a ottobre 2021 prevedono per l'anno in corso una crescita del pil del 4,8% (a fronte di una diminuzione del -9,9% nel 2020) ed un aumento nel 2022 che si dovrebbe attestare a +3,4%

Provincia di Bologna	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021 (dato al 30.09.2021)
Imprese registrate	96.052	95.794	95.387	95.273	94.775	95.465
Imprese attive	84.898	84.632	84.142	83.859	83.605	84.460
Imprese iscritte	5.599	5.457	5.437	5.644	4.499	4.049
Imprese cessate	5.497	5.375	5.359	5.667	4.869	3.161
Saldo (iscritte-cessate)	+102	+82	+78	-23	-370	+888

Fonte: Infocamere - Registro Imprese nb: i dati al 31 dicembre 2021 saranno disponibili solo a fine gennaio 2022



I numeri della circoscrizione territoriale. La Città Metropolitana di Bologna

NB: All'atto della redazione del presente documento alcuni dati al 31/12/2021 non sono ancora presenti e sono stati pertanto riportati i dati più recenti al momento disponibili. Fonte ufficio statistica CCIAA Bo

Superficie	3.702,3 kmq	
Popolazione	1.015.433	(residenti a settembre 2021)
Popolazione straniera	125.684	(residenti a gennaio 2021)
PIL (valore aggiunto)	+5,3%	(anno 2021) Previsioni prometeia ottobre 2021 – var % vs 2020
Export	12,6 MLD +18,1%	(gennaio-settembre 2021) var % vs stesso periodo anno prec..
Imprese registrate	95.465	(settembre 2021)
Imprese attive ↳ di cui straniere ↳ di cui giovanili ↳ di cui femminili	84.460 11.308 5.831 18.157	(settembre 2021)
Nate nel periodo gennaio-settembre 2021 ↳ Imprese giovanili ↳ Start Up innovative	1.066 92	(2020: 1.179) (2020: 76)
Occupati	471.900 -1,1%	(anno 2020) var % vs 2019
Disoccupati	21.500 -3,2%	(anno 2020) var % vs 2019
Tasso di disoccupazione (%)	4,4% -99,5%	(anno 2020) var % vs 2019
Turisti (arrivi totali)	568.120 +2,8%	(gennaio-agosto 2021) var % vs stesso periodo anno prec.
Credito (Prestiti bancari)	26,6 MLD +3,8	(dicembre 2020) var % vs 2019

Gli utenti

Il territorio della Città Metropolitana di Bologna su cui insiste la Camera al 30 settembre 2021 è costituito da 95.465 imprese, di cui 84.460 risultano attive. Comprendendo anche le 23.781 unità locali presenti, il bacino di imprese servite ammonta ad un totale di **119.246 unità**.

Elementi Di Carattere Normativo

Il percorso di riforma ha tracciato un processo di riordino delle funzioni, del finanziamento e delle circoscrizioni territoriali delle Camere.

DL 90/2014 ➔ è l'antefatto del processo di riforma e ha previsto il taglio della principale voce di ricavo Camerale - il diritto annuale – realizzatasi in maniera progressiva nel triennio 2015-2017 (-35% nel 2015, -40% nel 2016, -50% nel 2017), fino ad arrivare al suo dimezzamento a regime.

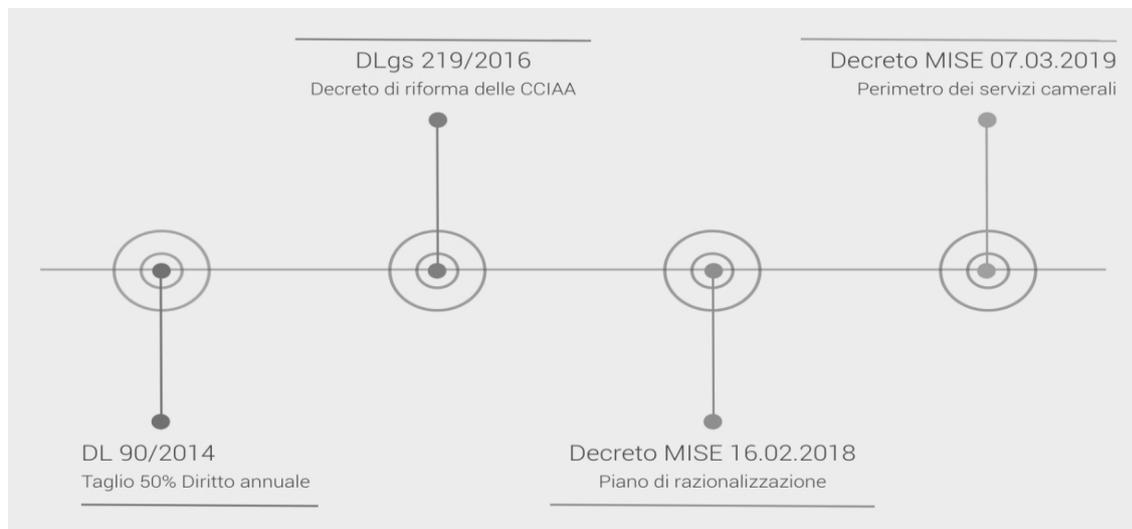
D.lgs 219/2016 ➔ il decreto ha riscritto sostanzialmente la L. 580/1993, prevedendo tra le altre cose: la riduzione del numero complessivo a non più di 60 (dalle originarie 105), attraverso processi di accorpamento e la conseguente rideterminazione delle circoscrizioni territoriali; la ridefinizione dei compiti e delle funzioni; la riduzione del numero dei componenti degli organi (Consigli e Giunte); la riduzione del numero delle Unioni regionali, delle Aziende speciali e delle società controllate; la gratuità degli incarichi diversi da quelli



nei collegi dei revisori dei conti e la definizione di limiti al trattamento economico dei vertici amministrativi; la conferma della riduzione degli oneri per il diritto annuale a carico delle imprese; la previsione della determinazione dei diritti di segreteria e delle tariffe dei servizi obbligatori, da parte del MISE di concerto con il MEF, sulla base dei costi standard di gestione e fornitura dei servizi medesimi; la definizione da parte del Ministero dello sviluppo economico, sentita l'Unioncamere, di standard nazionali di qualità delle prestazioni.

DM 16 febbraio 2018 ➔ decreto del MISE approvato a partire dalla proposta di Unioncamere nazionale e riguardante la razionalizzazione organizzativa e territoriale prevista dal cd Piano di razionalizzazione previsto dal D.lgs 219-2016.

DM 7 marzo 2019 ➔ con questo «decreto servizi» è stato ridefinito l'intero paniere di attività del Sistema Camerale, individuando i servizi che esso è tenuto a fornire su tutto il territorio nazionale con riguardo alle funzioni amministrative ed economiche e gli ambiti prioritari di intervento con riferimento alle funzioni promozionali



A valle di questo complesso percorso di riforma del sistema Camerale, la Camera di Commercio di Bologna vede confermata la propria autonomia, non essendo interessata da processi di accorpamento con altre Camere, può continuare ad operare avvalendosi della propria azienda speciale, e vede ridefinita in 152 unità di personale non dirigente e 4 unità di personale con qualifica dirigenziale la propria pianta organica. Ricordiamo inoltre che il quadro della riforma è comunque arrivato alla sua fase finale con il cosiddetto Decreto Agosto (D.L. n. 104 del 14 agosto 2020) che ha dato un orizzonte certo ai procedimenti di accorpamento, anche a seguito del succedersi dei precedenti ricorsi intervenuti.

3. PIANIFICAZIONE

3.0 Albero della Performance

Seguendo le previsioni normative e le indicazioni fornite prima dall'ANAC/CIVIT, ed alla luce delle più recenti Linee Guida Unioncamere del novembre 2019 su *"il Piano della performance nelle camere di commercio"* elaborate in collaborazione col Dipartimento della Funzione pubblica, le politiche di azione della Camera, sono descritte mediante la rappresentazione grafica chiamata *"Albero della Performance"*.

L'Albero rappresenta graficamente i legami tra mission, aree strategiche, obiettivi strategici, obiettivi operativi:

Mission: ragione d'essere e ambito in cui la Camera di Commercio di Bologna opera in termini di politiche e di azioni perseguite



Are Strategiche: aree di intervento che riguardano l'insieme di attività, di servizi o di politiche che rappresentano la traduzione in programmi della mission che la Camera si è data.

Obiettivi Strategici: descrizione di un traguardo che l'organizzazione si prefigge di raggiungere per eseguire con successo le proprie aree strategiche a breve medio lungo termine.

Obiettivi affidati al personale dirigenziale: descrizione degli obiettivi operativi che vengono affidati ai dirigenti.

Obiettivi Operativi - Piani Operativi: dettaglio delle azioni necessarie all'implementazione dei programmi strategici e delle relative modalità (interventi, iniziative, risorse economiche, risorse umane).

A seguito del recepimento da parte del sistema Camerale del D. Lgs. n. 91/2011 e del D.M. 27/03/2013 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni, le funzioni Camerali sono articolate in "missioni", missioni che rappresentano le «*funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate*». Per le Camere le missioni sono:

- Missione **011** "**Competitività e sviluppo delle Imprese**";
- Missione **012** "**Regolazione dei mercati**";
- Missione **016** "**Commercio internazionale ed Internazionalizzazione del sistema produttivo**";
- Missione **032** "**Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche**".



Area strategica 1: i giovani - le nuove generazioni - nel commercio, nell'industria nell'artigianato e in agricoltura: occupazione, cultura d'impresa, passaggio generazionale, digitalizzazione e innovazione

- Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni. Formazione d'impresa (progetto + 20% diritto annuale).

- Punto impresa digitale – digitalizzazione delle imprese (progetto + 20% diritto annuale)

Area strategica 2: attrattività della città per i giovani di tutta Europa. Attrattività turistica, ma anche come luogo di studio, lavoro, di talenti e tecnologie.

- Promozione turistica e culturale integrate e di qualità. Turismo (progetto + 20% diritto annuale).

Area strategica 3: emergenza Covid-19. Supporto alle imprese

- Promozione e sviluppo processi di aggregazione/fusione delle imprese.

Area strategica 4: giustizia alternativa – Incentivare e diffondere gli strumenti di giustizia alternativa.

-D.L n. 118 del 24/08/2021 "Misure urgenti in materia di crisi d'impresa e di risanamento aziendale (..)": progetto composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa (progetto + 20% diritto annuale).

Area strategica 5: Registro Imprese - decreto semplificazioni. Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale

- Adempimenti decreto semplificazioni Legge 11/09/2020 n. 120

Area strategica 6: internazionalizzazione - Accrescere la competenza/conoscenza delle imprese sui mercati esteri con maggiori opportunità

- Promozione export e internazionalizzazione intelligente. Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i Punti S.E.I (progetto + 20% diritto annuale).

Area strategica 7: ottimizzazione della gestione immobiliare dell'ente

- Prosecuzione delle attività di ottimizzazione della gestione del patrimonio immobiliare e attività relative all'alienazione immobili: delegazione di Imola, Palazzo Affari.

Area strategica 8: gestione dell'ente improntata a criteri manageriali di efficienza e trasparenza

- Progetto smartworking

- Procedure concorsuali di selezione del personale

- Transizione digitale

- Privacy. Aggiornamento del Registro dei trattamenti e dei relativi profili di rischio

-Trasparenza/anticorruzione

Area strategica 9: società partecipate. Supporto agli organi e al management nelle rispettive linee di sviluppo e nella realizzazione dei piani industriali

- Monitoraggio dinamiche società partecipate: Bologna Fiere, Aeroporto Marconi, Techholding



3.1 - Pianificazione triennale. Gli obiettivi strategici

L'attuale Piano della performance è stato sviluppato utilizzando gli atti di programmazione elaborati secondo la normativa di riferimento delle Camere che prevede una programmazione pluriennale (pari al mandato del Consiglio) e una programmazione annuale che declina le aree di intervento in aree strategiche, obiettivi strategici, obiettivi operativi come indicato nell'albero della performance (cfr. pg.27).

A seguito del recepimento da parte del sistema Camerale del D. Lgs. n. 91/2011 e del D.M. 27/03/2013 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni, il sistema preesistente, è stato arricchito – come precedentemente anticipato- con l'articolazione delle funzioni Camerali in "missioni" e con il "Piano degli Indicatori e Risultati Attesi di Bilancio", quale nuovo allegato al bilancio di previsione.

Il "Piano degli Indicatori e Risultati Attesi di Bilancio", approvato insieme al bilancio di previsione 2022, è redatto in coerenza e raccordo con il Piano della Performance e contiene obiettivi e risorse, riportati con maggiore organicità e dettaglio nel presente Piano Performance.

Per l'anno 2022 è stato elaborato un Piano della performance che si compone di:

- Le aree strategiche individuate in fase di programmazione pluriennale/relazione previsionale e programmatica suddivise in "missioni" secondo il D. Lgs. n. 91/2011 e del D.M. 27/03/2013 per il triennio 2022-2024;
- Gli obiettivi strategici;
- Gli obiettivi operativi attribuiti alla dirigenza della Camera di Commercio per il 2022.

A seguito di quanto illustrato relativamente alle caratteristiche dell'economia dell'area della Città Metropolitana e al contesto attuale di azione della Camera alla luce della pandemia da Covid-19 i principali ambiti di intervento e gli obiettivi più significativi sono relativi a:

AREA STRATEGICA (prospettiva triennale)	OBIETTIVI STRATEGICI (prospettiva annuale)	
<p>1) I giovani - le nuove generazioni - nel commercio, nell'industria nell'artigianato e in agricoltura: occupazione, cultura d'impresa, passaggio generazionale, digitalizzazione e innovazione</p>	<p>Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni. Formazione d'impresa. (progetto + 20% diritto annuale)</p>	<p>Giovani/formazione d'impresa- Nell'ottica di un progetto che coinvolge l'intero sistema Camerale nazionale, per, incentivare l'inserimento di studenti in percorsi di alternanza scuola-lavoro, e favorire l'ingresso dei giovani nel contesto lavorativo nel mondo del lavoro e limitare la distanza tra le offerte di lavoro e i profili formativi. Svolgere un ruolo attivo come motore di sviluppo dei sistemi economici locali, assicurando uno stretto legame tra orientamento-formazione-lavoro-impresa, in stretta collaborazione con il sistema delle imprese, della formazione, garantendo alle imprese e a chi è alla ricerca di un lavoro attività formative inerenti le competenze più richieste dalle imprese per il rilancio produttivo e il ricollocamento professionale.</p>
	<p>Punto impresa digitale – digitalizzazione delle imprese (progetto + 20% diritto annuale)</p>	<p>Trasformazione digitale delle imprese- Nell'ambito del "piano nazionale industria 4.0 investimenti produttività innovazione" del MISE, che coinvolge l'intero sistema Camerale nazionale, diffondere la cultura e la pratica digitale nelle micro piccole e medie imprese,</p>



		attuando interventi che attraverso tecnologie e competenze digitali, consentano alle imprese di rimanere operative, nonostante le limitazioni derivanti dalle misure per il contenimento della diffusione del Covid-19.
2) Attrattività della città per i giovani di tutta Europa. Attrattività turistica, ma anche come luogo di studio, lavoro, di talenti e tecnologie.	Promozione turistica e culturale integrate e di qualità (<i>progetto + 20% diritto annuale</i>)	Sostegno ai settori colpiti dalla crisi: il turismo Per rafforzare le azioni previste dal piano regionale di promo-commercializzazione turistico culturale.
3) Emergenza Covid-19. Supporto alle imprese	Promozione e sviluppo processi di aggregazione/fusione delle imprese	Processi di aggregazione e delle formule collaborative Promuovere i processi di aggregazione delle imprese per il rafforzamento patrimoniale, la crescita dimensionale, organizzativa e il miglioramento della produttività e della competitività delle imprese del territorio, a fronte dell'emergenza Covid-19.
4) Giustizia alternativa – Incentivare e diffondere gli strumenti di giustizia alternativa	D.L n. 118 del 24/08/2021 "Misure urgenti in materia di crisi d'impresa (..)": progetto composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa (<i>progetto + 20% diritto annuale</i>).	Prevenzione delle crisi di impresa Per svolgere un ruolo di prevenzione delle crisi d'impresa, attraverso un servizio di composizione delle crisi, garantendo continuità e sviluppo aziendale.
5) Registro Imprese - decreto semplificazioni. Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale	Adempimenti decreto semplificazioni Legge 11/09/2020 n. 120	Semplificazione Rendere più facile e snello il rapporto fra cittadini /imprese e pubblica amministrazione semplificando le procedure per la cancellazione dal Registro Imprese di società di capitali/società di persone/imprese individuali e per le cancellazioni d'ufficio.
6) Internazionalizzazione - Accrescere la competenza conoscenza delle imprese sui mercati esteri con maggiori opportunità	Promozione export e internazionalizzazione intelligente. Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i Punti S.E.I (<i>progetto + 20% diritto annuale</i>).	Internazionalizzazione Per aumentare la capacità di internazionalizzazione delle imprese, sostenendole nell'identificazione dei mercati target e nelle azioni necessarie per approcciarli anche alla luce dell'emergenza Covid-19
7) Ottimizzazione della gestione immobiliare dell'ente	Prosecuzione delle attività di ottimizzazione della gestione del patrimonio immobiliare e attività relative all'alienazione immobili: delegazione di Imo-la, Palazzo Affari.	Immobili camerale Completare il percorso di ottimizzazione immobiliare dell'ente includendo anche la sede di Palazzo Affari con conseguente razionalizzazione di tutto il patrimonio immobiliare Camerale
8) Gestione dell'ente improntata a criteri manageriali di efficienza e trasparenza	Per un'organizzazione efficiente, orientata ai risultati e improntata a criteri di imparzialità e trasparenza. (<i>smartworking, selezione del personale, transizione digitale, trasparenza/anticorruzione, privacy</i>)	
9) Società partecipate. Supporto agli organi e al management nelle rispettive linee di sviluppo e nella realizzazione dei piani industriali	Monitoraggio dinamiche società partecipate: Bologna Fiere, Aeroporto Marconi, Tec-noholding	Società partecipate Supportare gli asset strategici della Camera per lo sviluppo del territorio economico e sociale metropolitano



A seguito delle Linee Guida Unioncamere del 27/11/2019 sul “Piano della performance nelle Camere di commercio” redatte in collaborazione con il Dipartimento della Funzione Pubblica e su sollecitazione dell’OIV, già nel Piano Performance 2020 e 2021 erano stati inseriti in via sperimentale obiettivi triennali di outcome (cd. di “impatto”) che vengono riproposti anche nel presente Piano. La logica di un obiettivo di outcome è di rendere evidente – attraverso la lettura di fenomeni macroeconomici o sociali - l’impatto di una policy pubblica sul tessuto socio economico. La performance Camerale sarà comunque valutata sul raggiungimento degli obiettivi operativi annuali coerentemente al [Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance](#) adottato. Le rilevazioni di outcome, come già esposto nel Piano lo scorso anno, pongono infatti delle difficoltà di misurazione, sia a causa della distanza temporale tra l’azione dell’amministrazione e la generazione dell’effetto, sia a causa del parziale controllo dello stesso, in ragione delle interazioni da parte di altri soggetti o di variabili esterne. Quanto accaduto nel biennio 2020-2021 con l’emergenza da Covid-19 è una prova emblematica di come un **evento esogeno e imprevedibile**, possa far saltare ogni **scenario predittivo**. Nel caso delle Camere, l’ulteriore difficoltà è dovuta alla dimensione ridotta (quanto meno in termini relativi rispetto ai Ministeri) ed alla compresenza sul territorio di altri soggetti istituzionali, che rende complessa e onerosa la possibilità di determinare l’impatto effettivo delle singole policy Camerali. Il valore “baseline”, di partenza è il 2019, tuttavia essendo disponibili serie storiche anche per anni precedenti si è scelta una prospettiva triennale – anche per i dati inerenti ai progetti +20% diritto annuo – al fine di monitorare la dinamica delle attività realizzate dalla Camera e il conseguente outcome sul territorio. A seguito dell’emergenza epidemiologica il biennio 2020-2021 mostra le ricadute sul territorio della crisi economica indotta dalla pandemia e le distorsioni di dinamiche precedentemente consolidate. Di seguito gli obiettivi e gli indicatori prescelti per le aree strategiche 1,2,4,5,6 (Cfr. par 3.1). I dati a consuntivo saranno naturalmente rendicontati nella Relazione sulla Performance in corrispondenza di ciascuna chiusura di esercizio contestualmente alla presentazione del bilancio consuntivo.

MISSIONE 011 COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE							
Area strategica 1	I giovani - le nuove generazioni - nel commercio, nell' industria nell' artigianato e in agricoltura: occupazione, cultura d'impresa, passaggio generazionale, digitalizzazione e innovazione						
Programma (D.M. 27/03/2013)	Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività ed innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo						
Risorse per interventi economici budget 2021: <i>bando start up non attivato nel 2021 e 2022</i> . PID 2022: 684.000 €							
Indicatore	Algoritmo	2017	2018	Baseline Anno 2019	Target anno n+1 (2020)	Target anno n+2 (2021)	Target anno n+3
Contributi avvio di impresa	N° imprese assegnatarie di contributo per lo start up di impresa Fonte: CCIAA Bo area promozione	Bando start up non realizzato nell'anno 2017	Bando start up non realizzato nell'anno 2018	158	Bando start up non realizzato nell'anno 2020	Bando start up non realizzato nell'anno 2021	≥ n+ 2
PID (<i>indicatore introdotto nel 2021</i>)	N° imprese beneficiarie di voucher PID	23	22	137	(<i>monitoraggio</i>) 384	(<i>monitoraggio</i>) 90	(<i>monitoraggio</i>)
Nascita imprese (Outcome)	N° imprese nate nell'anno x Fonte: Ufficio statistica CCIAA Bo Infocamere	5.457	5.437	5.644	≥ <i>baseline</i> 4.499	≥ <i>n+1</i> 4.049 <i>09/2020</i>	≥ n+ 2

**MISSIONE 011****COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE**

Area strategica 2	Attrattività della città per i giovani di tutta Europa. Attrattività turistica, ma anche come luogo di studio, lavoro, di talenti e tecnologie.						
Programma (D.M. 27/03/2013)	Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività ed innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo						
Risorse per interventi economici budget 2022: 305.874 €							
Indicatore	Algoritmo	2017	2018	Baseline Anno 2019	Target anno n+1 (2020)	Target anno n+2 (2021)	Target anno n+3
Valorizzazione e promozione dell'offerta turistica e culturale	N. imprese partecipanti agli eventi organizzati a livello regionale Fonte: Unioncamere - indicatore per <i>progetti+20%</i> - CCIAA Bo area promozione	Indicatore non presente nel 2017	387	384	≥ baseline 404	≥ n+1 (dati in corso di elaborazione)	≥ n+2
Turismo (Outcome)	N° turisti (arrivi totali area metropolitana) Fonte: comune Bo	2.192.498	2.372.712	2.408.818	≥ baseline 836.609	≥ n+1 1.044.273 10/2021	≥ n+2
Pernottamenti (Outcome)	N° pernottamenti area metropolitana Fonte: Ufficio statistica CCIAA Bo/comune Bo	4.607.456	4.729.192	4.822.448	≥ baseline 2.035.647	≥ n+1 2.441.766 10/2021	≥ n+2

MISSIONE 012**REGOLAZIONE DEI MERCATI**

Area strategica 4	Giustizia alternativa – Incentivare e diffondere gli strumenti di giustizia alternativa. Gli organismi di composizione della crisi di impresa						
Programma (D.M. 27/03/2013)	Programma 004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori						
Risorse per interventi economici budget 2022: 100.000 €							
Indicatore	Algoritmo	2017	2018	Baseline Anno 2019	Target anno n+1 (2020)	Target anno n+2 (2021)	Target anno n+3 (2022)
Composizione della crisi d'impresa (<i>sostituisce i precedenti indicatori</i>)	N° casi gestiti dalla commissione per la composizione negoziata per la crisi di impresa	0 (l'attività inizia nel 2022)	≥ n+2				
Fallimenti d'impresa (Outcome)	N° liquidazioni giudiziali nell'anno x Fonte: Registro Imprese	167	146	148	≤ baseline 109	≤ n+1 112	≤ n+2



MISSIONE 012 REGOLAZIONE DEI MERCATI								
Area strategica 5	Registro imprese - decreto semplificazioni. Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale							
Programma (D.M. 27/03/2013)	Programma 004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori							
Indicatore	Algoritmo	2018	2019	Baseline Anno 2020	Monitoraggio anno n+1 (2021)	Monitoraggio anno n+2	Monitoraggio anno n+3	
DECRETO SEMPLIFICAZIONI D.L. 76/2020 (indicatore introdotto nel 2021)	N° cancellazioni da Registro Imprese Fonte: CCIAA Bo area anagrafe economica	Imprese individuali (Dpr 247/2004)	421	4	59	≥ baseline 129	≥ n+1	
		Società di persone (Dpr 247/2004)	8	23	13	≥ baseline 3	≥ n+1	
		Art.2490 c.c (società di capitali in liquidazione)	27	32	55	≥ baseline 174	≥ n+1	

MISSIONE 016 - COMMERCIO INTERNAZIONALE E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO							
Area strategica 6	Internazionalizzazione - Accrescere la competenza/conoscenza delle imprese sui mercati esteri con maggiori opportunità						
Programma (D.M. 27/03/2013)	Programma 005 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy						
Risorse per interventi economici budget 2022: 318.000 €							
Indicatore	Algoritmo	2017	2018	Baseline Anno 2019	Target anno n+1 (2020)	Target anno n+2 (2021)	Target anno n+3
Voucher internazionalizzazione	N. imprese dell'area metropolitana beneficiarie dei voucher per l'internazionalizzazione Fonte: Unioncamere - indicatore per progetti +20% - CCIAA Bo area promozione	18	17	32	≥ baseline 24	≥ n+1 20	≥ n+ 2
Internazionalizzazione imprese	N° imprese partecipanti ad iniziative formative di internazionalizzazione organizzate dalla CCIAA di Bologna (incontri/seminari) Fonte: CCIAA Bo area promozione/Osservatorio Unioncamere	188	347	580	≥ baseline 83	≥ n+1 645 adesioni a webinar	≥ n+ 2
Fatturato export (Outcome)	Export imprese area città metropolitana nell'anno X Fonte: ISTAT/ Fonte: Ufficio statistica CCIAA Bo/comune Bo	13,7 MLD	14,6 MLD	16,2 MLD	≥ baseline 15,1 MLD	≥ n+1 12,6 MLD 09/2021	≥ n+ 2

NB: Per i valori baseline e target, sia per l'anno 2019 che per gli anni successivi si farà riferimento al dato aggiornato al 31/12. All'atto della redazione del presente documento i dati al 31/12 /2021 non sono ancora presenti e sono stati pertanto riportati i dati più recenti al momento disponibili.



3.2 Programmazione annuale. Gli obiettivi operativi. Dalla performance organizzativa alla performance individuale

Le scelte strategiche si declinano quindi, annualmente, in obiettivi operativi, che coinvolgono nel loro ambito anche tutti i processi gestiti dalla Camera in termini di efficienza e qualità, come rappresentato dall'albero della performance. Nell'**allegato A)** sono riportati per esteso gli obiettivi strategici ed i conseguenti obiettivi operativi, comprensivi di indicatori e target attribuiti ai dirigenti selezionati nell'ambito del Piano della performance 2022-2024 già approvati dalla Giunta nel "*Piano degli Indicatori e Risultati Attesi di Bilancio (PIRA)*" insieme al bilancio preventivo 2022.

Gli obiettivi confluiscono nel presente Piano della Performance, suddivisi questa volta - contrariamente a quanto avviene nel PIRA nel quale sono suddivisi esclusivamente per missioni e programmi - secondo le articolazioni organizzative e gerarchiche della Camera di Commercio di Bologna. Nell'allegato A) sono riportati anche gli obiettivi per il 2022 dell'azienda speciale.

Gli obiettivi operativi dirigenziali, secondo una logica a cascata sono successivamente declinati in obiettivi operativi di area e attribuiti al personale attraverso apposite "conferenze di organizzazione". Il funzionamento complessivo del sistema di pianificazione programmazione, misurazione della performance individuale e organizzativa è descritto dal [Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance](#) adottato dalla Camera.

Il monitoraggio delle attività, dei processi dei servizi e degli obiettivi è quadrimestrale e coniuga – ove necessario- valori provenienti dal sistema di contabilità e valori extra-contabili. Essendo inoltre la CCIAA certificata ISO9001:2015 si avvale di tutti gli strumenti previsti dalla ISO9001 eseguendo annualmente audit interni e verifiche esterne.

Per ottimizzare il processo di trasformazione digitale è stata individuata inoltre, come previsto dalla normativa, una nuova figura all'interno degli organi dirigenziali della Camera: il *Responsabile della Trasformazione al Digitale* (RTD). Compito dell'RTD è quello di "trainare" i processi organizzativi della PA verso l'innovazione digitale (Deliberazione di Giunta n.137/2020).

All' RTD (il dirigente del II Settore) sono stati affidati quindi le attività previste dall'art. 17 del Codice dell'Amministrazione digitale, attività che svolge con l'ausilio dello *Staff Informatico e transizione digitale*. Per il 2022 sono quindi presenti obiettivi operativi relativi alla **transizione digitale** coerenti con le linee strategiche per la digitalizzazione già definite a livello di amministrazione centrale. Con la Deliberazione di Giunta n. 26 del 23 febbraio 2021 inoltre, si è proceduto alla prima programmazione di transizione digitale della Camera, che sarà aggiornata nel corso del 2022 sulla base delle indicazioni fornite da UnionCamere Nazionale e InfoCamere coerenti con gli aggiornamenti del Piano Triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione.

3.3 Iniziative di genere e Piano delle azioni positive

Nel corso del 2021 la Camera ha previsto condizioni di favore nell'accesso alle iniziative promozionali per le imprese femminili e giovanili.

Nel bando per contributi ai sistemi di sicurezza, il contributo è stato assegnato prioritariamente alle imprese femminili e giovanili e alle imprese in possesso del rating di legalità (attribuito dall'Autorità Garante per la concorrenza ed il mercato) riconoscendo il contributo pieno a queste tipologie di imprese.

Per il 2021 la Camera, ha adottato un bando rivolto alle "mamme imprenditrici", prevedendo l'assegnazione dei contributi a favore delle mamme imprenditrici, al fine di sostenere le spese necessarie per conciliare tempi di vita e di lavoro e contrastare l'abbandono dell'attività imprenditoriale, con un fondo a disposizione di € 200.000,00.

Nel 2021 la Camera ha inoltre adottato un bando di concorso, promosso da Unioncamere nazionale, per l'erogazione di borse di studio per studenti universitari o iscritti a corsi ITS in condizioni disagiate a causa dell'emergenza Covid-19. Il bando ha previsto l'assegnazione delle borse di studio prioritariamente alle studentesse universitarie e alle studentesse degli Istituti Tecnici Superiori (ITS).



Analoghe o ulteriori iniziative per favorire l'accesso alle iniziative promozionali per le imprese femminili e giovanili saranno previste anche per il 2022. Per una panoramica completa delle attività della camera relativamente alla promozione ed attuazione dei principi di parità e di pari opportunità, è possibile fare riferimento al Piano delle azioni positive Allegato B.

Gli Allegati

Allegato A) Obiettivi 2022

Allegato B) Piano delle azioni positive 2022-2024

IL SEGRETARIO GENERALE

Giada Grandi

IL PRESIDENTE

Valerio Veronesi